

### LA CELLA ETRURIA - AZZURRA GROSSETO LA CELLA ETRURIA - AZZURRA GROSSETO 3-2

La Cella Etruria: Paterni; Della Croce, Calvanese, Casanova, Rotaru; Picchi, Vaglini, Teodori (30'st Mangiaracina), Giaconi (14'st Andreazzoli); Magagna, Verdigi. All.: Teodori.

Azzurra Grosseto: Barbagli; Francioli, Pietroni, Sarcoli, Nipelli (35'pt Solinas); Santioli (11'st Roberi), Di Maggio, Bargelli, Iannuzzo (15'st Paganucci); Gergis, Aloisi. All.: Buggiani.

Arbitro: Pentassuglia.

Reti: 5'pt Di Maggio; 27'pt Magagna; 44'pt Picchi; 27'st Roberi; 45'st+2' Rotaru.

La Cella - Azzurra non è stato un incontro di calcio ma un vero e proprio thriller che neanche il più fantasioso degli sceneggiatori poteva immaginare. Cielo grigio, campo allentato dalla pioggia della mattinata, temperatura sopportabile, passano solo cinque minuti di gara e le ospiti sbloccano il risultato: brava Di Maggio a districarsi in area e a piazzare il pallone alle spalle del portiere. Seppure stordite dal colpo a freddo le pisane prendono possesso della tre quarti e si avvicinano alla porta avversaria. Il pareggio arriva al 27' con Magagna che smarcatissima devo soltanto battere il portiere in uscita. Il pareggio dà morale e vigore alla Cella Etruria che continua a mantenere il ritmo incalzante. Un minuto prima del riposo un tiro-cross di Picchi si insacca direttamente nell'angolo opposto regalando il vantaggio alle padrone di casa. Ma le emozioni sono tutt'altro che finite. L'Azzurra si presenta nella ripresa molto più determinata mentre le padrone di casa sembrano aver perso le energie. Le grossetane vedono premiati i loro sforzi al 27' della ripresa, quanto Roberi insacca la palla del pareggio. Con un'Azzurra più tonica e una Cella evidentemente in difficoltà il pareggio sembra quasi un buon risultato, soprattutto quando il 90' è ormai passato e siamo al secondo di tre minuti di recupero. Invece, proprio in quel momento, dopo un batti e ribatti, la palla rotola verso Rotaru, lasciata libera in posizione centrale, davanti alla lunetta del rigore: sguardo alla porta, aspetta la palla e gran tiro che va ad infilarsi un filo sotto la traversa, uno di quei gol che cambiano la storia. Brava Ana e brave tutte le ragazze della Cella, che riescono ad acciuffare sul filo di lana la vittoria. Domenica prossima, le ragazze di Teodori giocheranno a Pontedera un atteso derby con la Bellaria Cappuccini.